



# CITTÀ DI RIVOLI

*Città di Rivoli*

*Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300*

*comune.rivoli.to@legalmail.it*

*P.IVA 00529840019*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 45 del 29/06/2020**

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.). CESSIONE RAMO DI AZIENDA DI ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO SRL**

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **18:30** in Rivoli, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio comunale, nella quale sono membri i Signori:

|                               |             |          |
|-------------------------------|-------------|----------|
| ALBRILE ADRIANO               | CONSIGLIERE | Presente |
| BUGNONE EMANUELE              | CONSIGLIERE | Presente |
| CALOSSO VALERIO GIANNI        | PRESIDENTE  | Presente |
| CASALICCHIO ALDO              | CONSIGLIERE | Presente |
| CAVASSA SILVIA                | CONSIGLIERE | Presente |
| COGLIANDRO SERGIO             | CONSIGLIERE | Presente |
| COMORETTO ALDO                | CONSIGLIERE | Presente |
| CORDERO PAOLO                 | CONSIGLIERE | Assente  |
| COSIMATO OLGA MARIA FRANCESCA | CONSIGLIERE | Presente |
| CROCE PIERA                   | CONSIGLIERE | Presente |
| DE FRANCIA PAOLO              | CONSIGLIERE | Presente |
| DE GENNARO FABRIZIO           | CONSIGLIERE | Presente |
| DILONARDO GIUSEPPE            | CONSIGLIERE | Presente |
| ERRIGO ALESSANDRO             | CONSIGLIERE | Presente |
| GARRONE CARLO ANGELO          | CONSIGLIERE | Presente |
| GARZONE LUCIA                 | CONSIGLIERE | Presente |
| MANCIN MANUELA                | CONSIGLIERE | Presente |
| MASTELLA ELENA                | CONSIGLIERE | Presente |
| MILANI GIUSEPPE PAOLO         | CONSIGLIERE | Presente |
| RIGGIO SALVATORE              | CONSIGLIERE | Presente |
| SENATORE FRANCESCO            | CONSIGLIERE | Presente |
| SOFIA PIETRO                  | CONSIGLIERE | Presente |
| TORRESE STEFANO               | CONSIGLIERE | Presente |
| TRAGAIOLI ANDREA              | SINDACO     | Presente |
| VOZZO VINCENZO                | CONSIGLIERE | Presente |

**Presenti n. 24**

**Assenti n. 1**

Presiede il Presidente del Consiglio comunale: CALOSSO VALERIO GIANNI  
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BONTTO MICHELINA .

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.). CESSIONE RAMO DI AZIENDA DI ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO SRL**

Deliberazione proposta dal Vicesindaco e Assessore alle Partecipate

Premesso che:

- l'art. 20 D. Lgs 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, introduce nell'ordinamento una procedura di carattere ordinario che gli enti pubblici sono chiamati ad attivare nella gestione delle società partecipate con cadenza annuale;
- alla procedura di razionalizzazione periodica - che fa seguito alla revisione straordinaria prevista dal successivo art. 24 - si procede a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31/12/2017;
- le amministrazioni pubbliche devono svolgere annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni societarie predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, qualora rilevino:
  - (I) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
  - (II) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - (III) società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - (IV) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (a decorrere dal triennio 2017-2019, mentre tale soglia è pari a 500mila euro per i trienni 2015-2017 e 2016-2018);
  - (V) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale (si pensi in particolare alle società strumentali) che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - (VI) necessità di contenimento dei costi di funzionamento ovvero necessità di aggregazione;
- le misure di razionalizzazione individuate dal piano di ricognizione devono essere attuate entro un anno dalla ricognizione stessa, anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.

Considerato che:

- per effetto di tale normativa i Comuni Soci di Zona Ovest di Torino S.r.l. hanno deciso di procedere alla razionalizzazione della partecipazione societaria da attuarsi con le diverse modalità previste dall'ordinamento, quali, a titolo esemplificativo, la cessione a titolo oneroso/gratuito, la fusione per incorporazione, la messa in liquidazione, il recesso, la fusione, lo scioglimento;
- la società pubblica *in house* Zona Ovest di Torino S.r.l. è stata costituita dai Comuni della Zona Ovest di Torino nel 2001 per trasformare in opportunità le nuove regole dei Patti Territoriali, e per alcuni anni si è identificata completamente in essi;
- essa ha svolto sinora i suoi compiti istituzionali, raggiungendo progressivamente gli obiettivi proposti dalle amministrazioni comunali, gestendo con oculatezza il fondo di dotazione iniziale e tutti i successivi contributi, e realizzando ingenti economie e sinergie a beneficio dei Comuni soci;
- con il progressivo esaurirsi del suo filone principale di attività, sia sollecitata dai Comuni soci, sia a sua volta proponendo loro nuove opportunità, la società ha saputo trasformarsi in gestore di progetti articolati e complessi, mediatore di istanze a tutti i livelli, ampliando notevolmente il suo perimetro di attività;

- pur essendo economicamente e finanziariamente sana, la società non ha raggiunto nell'ultimo triennio la media di fatturato annuale di 1 milione di euro, previsto come soglia dal citato art. 20 D. Lgs. 175/2016;

Considerato altresì che:

- tra le varie misure di razionalizzazione della partecipazione in Zona Ovest di Torino S.r.l. si è individuata la messa in liquidazione della società (mancando, come detto, i presupposti di legge per il suo mantenimento) che in tal modo porterà a conclusione le residue attività legate specificamente alla chiusura dei patti territoriali - di cui la società è soggetto responsabile ai sensi del DM. 320 del 31/07/2000: *"regolamento concernente disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali"* - e delle politiche del lavoro;

- il resto dell'attività - legata a progetti relativi alle tematiche ambientali - viene invece "collocata" all'interno di un contenitore più ampio attraverso la cessione della relativa componente aziendale di Zona Ovest di Torino S.r.l. (comprensiva dei dipendenti) a Cidiu S.p.a. garantendo, da un lato, la continuità degli obiettivi affidati negli anni dai Comuni Soci alla società cedente e, dall'altro, salvaguardando l'esperienza accumulata nel tempo dal personale di quest'ultima, un team di collaboratori esperto e competente che ha capitalizzato un know-how di sicura rilevanza, in costante apertura all'aggiornamento professionale, in grado di progettare, gestire e portare a compimento progetti rilevanti per impegno e risorse;

- altro elemento di assoluto rilievo - che valorizza ulteriormente i collaboratori - è lo sviluppo e il costante rafforzamento di una forte e costante propensione ai processi di concertazione e di cooperazione di area vasta;

- si è verificata la non percorribilità della proposta deliberata inizialmente nell'assemblea soci del 19/04/2018, ovvero *"di procedere ad una fusione per incorporazione della società Zona ovest di Torino Srl con la società CIDIU SpA"* in quanto le attività che svolge ZOT nel settore *"politiche del lavoro e coesione sociale"* non rientrano nelle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche ai sensi del Testo Unico sulle Società Partecipate (art. 4, comma 1 D. Lgs. 175/16) il quale prevede che *"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*; inoltre, la caratterizzazione di azienda "ambientale" di Cidiu S.p.a. e non di multiservizi, rende possibile esclusivamente la cessione di attività attinenti all'ambito di riferimento;

- pertanto, la soluzione individuata è quella della cessione del ramo di azienda del settore ambientale di Zona Ovest di Torino S.r.l. (società cedente), in quanto quello ritenuto maggiormente coerente sia con la *mission* che con lo statuto di Cidiu S.p.a. (società cessionaria);

- la scelta nasce dalla necessità di non disperdere un capitale di conoscenze e competenze che i Comuni hanno voluto salvaguardare, nell'ambito del processo di razionalizzazione previsto dal D.Lgs 175/2016;

- risulta peraltro evidente, nel caso di Zona Ovest di Torino S.r.l., che il passaggio dei dipendenti della società e del patrimonio di esperienze e conoscenze che gli stessi hanno sviluppato e accumulato rappresenta una valorizzazione in termini di opportunità per Cidiu S.p.a. nella misura in cui potrà disporre di tali risorse per lo sviluppo dei propri progetti in materia ambientale - tema specificamente legato alla *mission* caratterizzante la società;

- d'altra parte l'azienda di Zona Ovest di Torino S.r.l. non potrebbe essere utilmente collocata sul mercato, sia perché non ha un valore patrimonialmente apprezzabile in termini aziendali, sia perché svolge attività meramente strumentali agli enti proprietari non collocabili, a loro volta, sul mercato.

Vista:

- la bozza di scrittura privata di cessione del "ramo di azienda Ambientale" di Zona Ovest di Torino S.r.l. e il contestuale passaggio dei 5 dipendenti alla cessionaria Cidiu S.p.a., predisposta dalle società in questione.

Richiamati:

- il verbale del Coordinamento Comuni di Zona Ovest dell'11 maggio 2020, che ha stabilito:

- (I) *“Di dare atto che è stata redatta una bozza di scrittura per la cessione del “ramo di azienda Ambientale” di Zona Ovest di Torino srl e il contestuale passaggio dei 5 dipendenti alla cessionaria CIDIU spa;*
- (II) *Di approvare la messa in liquidazione della società Zona Ovest di Torino srl, determinata dall'applicazione alla dell'art. 20, comma 2 lettera d) del D.Lgs 175/2016 e smi.*
- (III) *Di dare mandato al presidente di Zona Ovest di Torino srl di elaborare una proposta di lavoro che rappresenti il segnale di un rinnovato accordo di area vasta sui temi del lavoro e dello sviluppo economico ripensando a nuove politiche economiche e di sviluppo territoriali.*
- (IV) *Di impegnare i Comuni a convocare entro la metà del mese di Luglio i rispettivi consigli Comunali per l'approvazione del contratto di cessione del ramo d'azienda di ZOT e del conseguente scioglimento con messa in liquidazione della società, che sarà deliberato successivamente in sede di Assemblea Straordinaria”;*

Considerato che le disposizioni del citato T.U.S.P. (cfr. art. 1, comma 2) devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dalla Città di Rivoli, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamate la Deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 25/7/2019 e il D.U.P. 2020/22, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 17/12/2019, sezione “Obiettivi degli Organismi Gestionali”, con cui il Comune di Rivoli ha recepito la necessità di provvedere entro il 31/12/2020 alla razionalizzazione della partecipazione in Zona Ovest di Torino S.r.l. (da attuarsi con la collaborazione di Cidiu S.p.a.) ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/2016.

Con riserva di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.3) D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Visto, altresì, che il presente atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell' art. 7 D. Lgs. 175/2016, dell'art. 42, comma 2, lett. e) D. Lgs 267/2000;

Su proposta del Vicesindaco e Assessore alle Partecipate,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERI

1. Di autorizzare la cessione di ramo d'azienda della società Zona Ovest di Torino S.r.l. (cedente) alla società Cidiu S.p.a. (cessionaria), secondo le considerazioni in premessa indicate ed alle condizioni e con le modalità contenute nella “bozza di scrittura privata di cessione di ramo d'azienda” (Allegato A), dando atto che tutta la documentazione ivi citata è in fase di predisposizione da parte della società in funzione del relativo rogito notarile.
2. Di autorizzare la messa in liquidazione di Zona Ovest di Torino S.r.l., secondo quanto in premessa indicato, nel rispetto delle procedure e dei tempi necessari a concludere l'attività residua della stessa.

3. Di autorizzare il Sindaco – o suo delegato – a rappresentare tale volontà negli organi assembleari delle rispettive società, nonché a compiere ogni ulteriore atto necessario al perseguimento dello scopo.
4. Di dare atto che i competenti organi delle rispettive società procederanno con la formalizzazione degli atti conseguenti.
5. Di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo; a tal fine la Giunta Comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.
6. Di procedere alla trasmissione del presente atto, mediante gli appositi applicativi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.
7. Di incaricare gli uffici competenti di trasmettere il presente atto alle Società interessate.
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sopra trascritta è stato acquisito il parere favorevole della II<sup>a</sup> Commissione consiliare ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente Direzione Servizi Economico Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/00.

Acquisito il visto di conformità dell'atto alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti del Segretario generale.

*Sentita la relazione illustrativa dell'Assessore Adduce che si sofferma sulle motivazioni tecniche che hanno portato alla cessione del ramo d'azienda delle attività ambientali da parte della società Zona Ovest Torino Srl a favore di CIDIU Spa.*

*Il Consigliere De Francia chiede una sospensione vista l'importanza del dibattito. Il Presidente del Consiglio pone in votazione la sospensione e all'unanimità il Consiglio comunale approva. Sono le ore 20,30 e si passa alla seduta informale per permettere di svolgere una breve cerimonia, prevista per tale ora, per ringraziare tutte le categorie che si sono prodigate per aiutare la collettività ad uscire dal buio e triste periodo dell'emergenza sanitaria.*

*Il Consiglio comunale riprende alle ore 21,45 con l'appello da parte del Segretario generale e prosegue la discussione sulla cessione del ramo d'azienda di Zona Ovest Srl Torino a favore di CIDIU Spa.*

Uditi gli interventi, la registrazione dei quali è depositata agli atti, con 14 voti favorevoli , 4 contrari (De Francia, Mastella, Milani, Torrese), 6 astenuti (Bugnone, Cosimato, Croce, Dilonardo, Errigo, Garrone) su 24 presenti e 18 votanti

## APPROVA

la proposta di deliberazione sopra trascritta ad oggetto: **“ RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.). CESSIONE RAMO DI AZIENDA DI ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO”.**

Successivamente il Consiglio comunale con 14 voti favorevoli, 4 contrari (De Francia, Mastella, Milani, Torrese), 6 astenuti (Bugnone, Cosimato, Croce, Dilonardo, Errigo, Garrone), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 267/00.

Deliberazione n. 45 del 29/06/2020

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale della seduta n. 7 del 29.06.2020

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
CALOSSO VALERIO GIANNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
BONITO MICHELINA

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
BONITO MICHELINA

**SCRITTURA PRIVATA DI  
CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA**

Con la presente scrittura da valere a tutti gli effetti di legge tra le parti:

ZONA OVEST DI TORINO s.r.l. con sede in Collegno, via Torino n. 9, Codice Fiscale e Partita IVA 08239700019 in persona di .....

(d'ora in poi la **Cedente**)

CIDIU S.p.a., con sede in Collegno, via Torino n. 9 Codice Fiscale e Partita IVA 08683840014 in persona di .....

(d'ora in poi la **Cessionaria**)

**premesso che**

a) la Cedente è società interamente partecipata da undici Comuni facenti parte dell'Area Ovest di Torino

b) la Cedente ha svolto e svolge principalmente, talora ricevendo affidamenti diretti dai Comuni soci, attività nei seguenti settori:

i) soggetto *Responsabile dei Patti Territoriali della zona Ovest di Torino*

ii) soggetto promotore e attuatore di progetti nell'*Area ambiente – sviluppo sostenibile – energia – riqualificazione territoriale*

iii) soggetto promotore e attuatore di progetti nell'*Area lavoro e coesione sociale*

c) la Cedente con riferimento a quanto indicato alla premessa b.i) ha in corso attività di rendicontazione relativamente ai progetti indicati nell'allegato A

d) la Cedente, con riferimento a quanto indicato alla premessa b.ii) ha in corso i progetti e sta procedendo a sviluppare altri progetti di concerto con le amministrazioni socie, indicati nell'allegato B

e) la Cedente, con riferimento a quanto indicato alla premessa b.iii), ha in corso i progetti

indicati nell'allegato C

f) la Cedente svolge la propria attività presso la sede di Collegno (TO) via Torino n. 9 occupata in forza di contratto di locazione n. 8722/2018 stipulato con Comune di Collegno e con scadenza 4 dicembre 2024;

g) la Cedente ha attualmente alle proprie dipendenze i lavoratori indicati nell'Allegato D (d'ora in poi, i **Dipendenti**), che riporta tra l'altro oltre alle generalità del dipendente, la data di assunzione, la qualifica, l'ultima retribuzione lorda mensile;

h) i Dipendenti hanno maturato singolarmente alla data del 31 luglio 2020 il trattamento di fine rapporto nonché i ratei di ferie e festività indicati anch'essi nell'Allegato D, salvo conguaglio;

i) la Cedente intende cedere il Ramo d'Azienda rappresentato:

- dall'attività di progettazione ed esecuzione di progetti di sviluppo nel settore ambientale di cui all'Area citata alla premessa b.ii);

- dai beni mobili come da Allegato E, come da dettaglio a libro cespiti;

- dai contratti con i committenti e con i terzi indicati nell'Allegato F;

- dalla disponibilità di cassa necessaria per pareggiare i debiti detenuti nei confronti di terzi in ragione del progetto ViVO e di cui all'Allegato H

- dai contratti di lavoro subordinato in corso con i Dipendenti;

- dal know how e dalla competenze raggiunte dai Dipendenti

j) la Cedente dichiara che la situazione patrimoniale aggiornata al 31 maggio 2020 allegata sotto la lettera G, è veritiera e rappresenta fedelmente le risultanze della contabilità della Cedente;

k) la Cedente dichiara che i debiti alla data del 30 giugno 2020 sono quelli indicati nella situazione patrimoniale di cui all'Allegato G e che successivamente a tale data sono

maturati esclusivamente debiti dipendenti dalla ordinaria attività della Cedente;

l) la Cedente si trova nella situazione prevista dall'art. 20 comma 2 lett. d) DLgs n. 175/2016 ed i suoi soci hanno manifestato la volontà di procedere al più presto alla apertura della fase di liquidazione volontaria al fine di consentire rapidamente ed ove possibile la mera conclusione delle attività in corso che non sono oggetto di cessione e la successiva cessazione della società, secondo tempi e modalità compatibili con la tutela degli organi liquidatori

m) la Cessionaria, su mandato della propria assemblea in più occasioni ribadito – da ultimo con l'assemblea del 5 novembre 2018 -, intende acquistare – previo espletamento della procedura di cui all'art. 47 L. n. 428/1990 richiamata dall'art. 31 del D.Lgs 165/2001 – il Ramo d'Azienda della parte Cedente sopra specificato al fine di proseguire al proprio interno una attività di progettazione finalizzata alle esigenze dei propri comuni soci;

n) la Cessionaria ha motivato tale scelta intendendo salvaguardare il know how esistente, utile per lo svolgimento di progetti finanziati nel settore ambientale che sono complementari alla propria attività principale esercitata pur sempre nel settore ambientale, e ciò indipendentemente dalla loro attuale modesta marginalità, peraltro considerata in sede di determinazione del prezzo

o) nel contempo le Parti hanno condiviso l'esigenza, espressa dalle assemblee dei loro rispettivi soci, di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, e ciò finalizzato allo sviluppo dell'attività progettuale da parte della Cessionaria) le assemblee ordinarie della Cedente e della Cessionaria hanno deliberato l'esecuzione della presente operazione rispettivamente in data .....ed in data ..... 2020 (INDICARE LA DATA DELLE ASSEMBLEE CHE APPROVERANNO L'OPERAZIONE)

q) la assemblea della Cedente ha approvato in data ..... 2020 il bilancio di esercizio 2019

allegato sub I (INDICARE LA DATA DELLA ASSEMBLEA ZOT CHE APPROVERA' IL BILANCIO)

r) le Parti intendono dare corso alla procedura di cui all'art. 47 L. n. 428/1990 richiamata dall'art. 31 D.Lgs 165/2001 applicabile agli "enti pubblici o loro aziende o strutture".

Tutto ciò premesso,

le parti convengono e stipulano quanto segue:

### **1. PREMESSE**

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

1.2. Tutti gli obblighi previsti dal presente contratto dovranno essere adempiuti secondo i principi di correttezza e buona fede.

### **2. OGGETTO DELLA CESSIONE**

2.1. La Cedente cede alla Cessionaria, che accetta ed acquista, il Ramo d'Azienda costituito:

- dall'attività di progettazione ed esecuzione di progetti di sviluppo nel settore ambientale;
- dai beni mobili come da Allegato E, come da dettaglio a libro cespiti;
- dai contratti con i committenti e con i terzi in generale indicati nell'Allegato F;
- da una somma di denaro pari a quanto previsto come debito verso i terzi ai sensi del Progetto ViVO nella misura di € ..... e come debito verso i Dipendenti per ferie non godute nella misura di € ..... (DA INTEGRARE AL MOMENTO DELL'ATTO)
- dai contratti di lavoro in essere con i Dipendenti
- dal know how e dalle competenze raggiunte dai Dipendenti

(d'ora in poi, il **Ramo d'Azienda**)

il tutto consistente nell'insieme delle risorse organizzate per lo svolgimento dell'attività di

cui alla premessa b.ii) come riprodotte nella situazione contabile condivisa di cui all'Allegato H.

2.2. Sono espressamente esclusi dal contratto di cessione:

- a) ogni altro bene e cespiti non incluso nell'Allegato E di proprietà della parte Cedente,
- b) i debiti, compresi il TFR ed i ratei di tredicesima e quattordicesima, diversi da quelli non espressamente trasferiti
- c) i crediti
- d) i contratti non espressamente trasferiti.
- e) ogni altra attività che non sia riferibile al Ramo d'Azienda

2.3. La cessione avrà effetto – previo espletamento della procedura ex art. 47 L. n. 428/1990 – dalle ore 00:01 del 1° agosto 2020 (d'ora in poi **Data di Effetto**) fermo in ogni caso quanto previsto dalla legge relativamente al regime di pubblicità obbligatorio ed agli effetti del contratto di cessione nei confronti dei terzi.

### **3. CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO**

3.1. Ai sensi dell'art. 2112 cod. civ. La Cessionaria si impegna a proseguire i rapporti di lavoro con i Dipendenti garantendo loro equivalente qualifica e retribuzione rispetto a quella in corso. Dal momento della cessione il rapporto di lavoro dei Dipendenti trasferiti in capo alla Cessionaria sarà disciplinato secondo il Contratto Collettivo Utilitalia dei Servizi Ambientali del 10 luglio 2016 e s.m.i. applicato ai lavoratori della Cessionaria, ferma restando la facoltà di quest'ultima di destinare i Dipendenti alle mansioni e attività ritenute più utili per la Cessionaria stessa purché di pari professionalità e in ogni caso nel rispetto dell'art. 2103 cod. civ...

3.2. Dalla Data di effetto sono ad esclusivo carico della Cessionaria tutte le obbligazioni derivanti dai rapporti di lavoro con i Dipendenti, nessuna esclusa, ivi compresi i ratei di

trattamento di fine rapporto e/o i ratei di retribuzione differita sulle competenze tutte maturande da quella data in poi e i ratei di ferie, al cui adempimento esatto e puntuale la Cessionaria si impegna, con espressa liberazione della Cedente.

3.3. Dato atto di quanto infra previsto all'art. 6.4. la Cedente si obbliga a manlevare e tenere indenne la Cessionaria da ogni pretesa che i dipendenti attuali ovvero ex dipendenti, anche di tipo parasubordinato, dovessero formulare, per qualsiasi motivo dipendente da fatti, eventi o omissioni sorti anteriormente alla data di stipulazione del presente contratto, obbligandosi a rimborsare ogni somma che la Cessionaria dovesse eventualmente sborsare.

3.4. La Cedente ha corrisposto ai Dipendenti le retribuzioni dovute a qualsiasi titolo in relazione ai rapporti di lavoro subordinato nonché i ratei di tredicesima e quattordicesima e premi arretrati ed ha versato tutti i contributi previdenziali, ogni altro contributo o importo da corrispondersi ad INPS, INAIL o altri Enti, così come qualsiasi somma dovuta in relazione a ritenute di imposta dovute ai sensi delle disposizioni di legge e/o regolamentari applicabili in favore dei Dipendenti e ciò sino al 31 luglio 2020.

3.5. La Cedente si obbliga a corrispondere ai Dipendenti entro trenta giorni dalla Data di Effetto tutte le spettanze dagli stessi maturate il TFR pari ad € ..... ed i ratei di tredicesima e quattordicesima pari ad € ..... di cui all'Allegato D nonché i relativi contributi previdenziali e assistenziali che non siano ancora stati versati a INPS, INAIL o altri enti per non ancora intervenuta scadenza del relativo termine di pagamento.

3.6. Le Parti danno atto di aver espletato la procedura di cui all'art. 47 L. 428/1998 e sottoscritto anteriormente alla stipula del presente atto in c.d. sede protetta accordi individuali con i Dipendenti i quali (i) prendono atto delle pattuizioni di cui al presente articolo 3 (ii) dichiarano in particolare di accettare le pattuizioni inerenti il loro rapporto

di lavoro secondo il contratto collettivo di cui all'art. 3.1. e (iii) rinunciano nei confronti della Cedente e della Cessionaria a qualsivoglia pretesa, dedotta o deducenda e/o comunque connessa o derivante dal pregresso rapporto di lavoro fatto salvo quanto dovuto a titolo di TFR che verrà corrisposto esclusivamente dalla Cedente ai sensi di quanto previsto all'art. 3.5.. A titolo esemplificativo e non esaustivo la rinuncia di cui sopra avrà ad oggetto: inquadramento, retribuzioni, indennizzi, risarcimenti, premi, integrazioni, conguagli contributi e quant'altro, nonché ratei retribuzione differita sulle competenze maturate a quella stessa data, fatti salvi i ratei di ferie, nonché qualsivoglia importo eventualmente dovuto in forza di legge o contratto collettivo in relazione al rapporto intercorso sino al momento della sottoscrizione. In ogni caso la Cedente si obbliga a tenere indenne e liberare la Cessionaria da qualsivoglia richiesta e/o pretesa relativa ai rapporti di lavoro intercorsi con la Cedente fino alla Data di Effetto proveniente dai Dipendenti.

#### **4. SUBENTRO NEI CONTRATTI**

4.1. La Cessionaria subentra esclusivamente nei contratti espressamente indicati nel presente atto, in ordine ai quali la Cedente dichiara non sono maturate passività e non vi sono debiti diversi da quelle di cui all'art. 2.1. (Progetto ViVO) e dai ratei di ferie, fermo restando che gli altri contratti resteranno in capo alla Cedente, in essi compreso il contratto di cui in premessa f).

4.2. La Cedente si impegna a porre in essere ogni atto o azione necessaria o anche solo utile ad impedire il trasferimento di contratti o obbligazioni alla Cessionaria il cui trasferimento non sia previsto dal presente contratto, all'uopo obbligandosi a manlevarla e tenerla indenne da ogni conseguenza pregiudizievole causata dal proprio inadempimento.

## **5. PREZZO DELLA CESSIONE**

5.1. Dato atto che la cessione è destinata a soddisfare principalmente le esigenze esposte nelle premesse n) ed o) e che si tratta della cessione di una quota parte minoritaria della azienda della Cedente, il prezzo d'acquisto del Ramo d'Azienda viene convenuto dalle parti in euro 1,00 (**uno virgola zero zero**) che la Cedente dichiara di aver incassato prima d'ora in contanti, atteso il suo modestissimo ammontare.

## **6. DEBITI E CREDITI**

6.1. Tutti i crediti ed i debiti relativi al Ramo d'Azienda maturati sino alla Data di Effetto (fatto salvo quanto espressamente previsto nel presente contratto) sono esclusi dalla presente cessione e resteranno rispettivamente a favore ed a carico della Cedente. Quest'ultima consegna alla Cessionaria estratto - sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore - del Libro Giornale aggiornato alla data del 31 luglio 2020, nel quale figurano tutti i debiti esistenti a tale data con indicazione a latere dei debiti inerenti il Ramo d'Azienda ed in genere i dipendenti.

6.2. La Cedente dichiara di aver adempiuto a tutti gli obblighi e le prescrizioni richieste dalle norme vigenti in materia fiscale e contributiva e che tutti i contributi previdenziali, le imposte e le tasse dirette o indirette dovute direttamente o in qualità di sostituto d'imposta sono state versate nei termini.

6.3. La Cedente consegna alla Cessionaria dichiarazione rilasciata dagli Uffici Fiscali ai sensi dell'art 14 del D.lgs. 472/97 attestante l'inesistenza di obbligazioni tributarie pendenti nonché il DURC (documento unico di regolarità contributiva) rilasciato dal competente organo.

6.4. La Cessionaria dichiara di essere ben a conoscenza delle circostanze enunciate alla premessa l) e quindi del fatto che la Cedente è destinata ad avviarsi, nei tempi

autonomamente decisi dalla assemblea della Cedente stessa, alla chiusura ed alla conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese e che quindi le dichiarazioni di garanzia e manleva rilasciate dalla Cedente avranno durata non eccedente il periodo anteriore alla cessazione stessa.

6.5. Dato atto di quanto previsto all'art. 6.4. la Cedente si obbliga a manlevare la Cessionaria da quanto la stessa sarà tenuta a sborsare nei confronti di creditori per gli effetti di cui all'art. 2560 codice civile o comunque per cause imputabili alla Cedente ed in ogni caso connesse e/o dipendenti da eventi antecedenti il trasferimento del Ramo d'Azienda e comunque a rimborsare eventuali somme già sborsate dalla Cessionaria previa esibizione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento. La Cedente si obbliga altresì ed in particolare a manlevare la Cessionaria da qualsiasi pretesa eventualmente insorgente dopo la Data di Effetto vantata dall'amministrazione finanziaria per atti o fatti precedenti alla data testé riferita.

Parimenti la Cedente si obbliga a manlevare la Cessionaria per qualsiasi somma a qualsiasi titolo richiesta dall'Inps e/o dall'Inail che trova fondamento in vicende antecedenti la Data di Effetto.

6.6. Il rimborso di dette somme dovrà avvenire entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

6.7. In ogni caso la Cedente garantisce veridicità e corrispondenza e realtà della situazione patrimoniale di cui all'Allegato G.

6.8. Resta comunque fermo e inteso che le attività svolte dalla Cedente con riferimento alle Aree di cui alle premesse b.i) e b.iii) non sono oggetto di cessione e che quindi ogni obbligo ad esse relativo, in particolare con riferimento alla attività ormai esaurita di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali, resterà in capo alla Cedente.

## **7. GARANZIE E DICHIARAZIONI**

7.1. La Cedente, sotto la propria esclusiva responsabilità contrattuale ed extra contrattuale, oltre alle garanzie altrove prestate nel presente contratto dichiara e garantisce che:

- a) il Ramo di Azienda è di sua esclusiva proprietà e nella sua completa disponibilità e non è oggetto di usufrutto, affitto o di altro diritto di godimento di terzi ed è comunque libero da ogni peso ed onere;
- b) tutti i beni ed i rapporti giuridici facenti parte del Ramo di Azienda sono di sua esclusiva proprietà e sono liberi da pesi, oneri, vincoli e garanzie di ogni tipo;
- c) tutti i beni mobili indicati nell'Allegato E sono in buono stato di conservazione ed idonei all'uso per cui sono concepiti, nessuna norma di diritto pubblico o privato ne vieta o limita l'utilizzo nel Ramo di Azienda; inoltre detti beni mobili sono conformi ad ogni normativa di sicurezza o disposizione anti infortunistica applicabile alla Data di Effetto;
- d) non sono in corso né sono state minacciate azioni legali o controversie di natura civile, penale, fiscale e tributaria (inclusi gli accertamenti) o amministrative che possano pregiudicare, in qualsiasi modo, il Ramo di Azienda;
- e) i debiti relativi al TFR ed ai ratei dei Dipendenti sono esclusivamente quelli indicati nell'Allegato D, così come non vi sono altre persone che possano pretendere il riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato oltre ai dipendenti indicati nel suddetto articolo;
- f) i Dipendenti sono stati regolarmente retribuiti per tutte le prestazioni eseguite nel corso del loro rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze della Cedente, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e di contratto, fatti salvi i debiti non ancora scaduti alla data odierna o per i quali sono in corso termini usuali di pagamento; il trattamento

normativo ed economico applicabile ai Dipendenti è esclusivamente quello previsto dalle norme di legge e da quelle applicabili ai contratti collettivi e, se del caso, individuali e, inoltre, tale trattamento non è oggetto di alcun accordo o negoziato aziendale diretto alla sua modifica;

g) non vi sono in corso né sono state inviate lettere formali che minaccino azioni legali dei Dipendenti contro la Cedente;

h) tutti i contributi previdenziali, le trattenute fiscali ed i pagamenti per le assicurazioni obbligatorie relativi ai Dipendenti sono stati regolarmente versati quando dovuti dalla Cedente o saranno versati nei termini di legge;

i) in ogni caso, con riferimento ai dipendenti, sono sempre stati adempiuti tutti gli obblighi relativi imposti da leggi, regolamenti, codici di condotta, accordi collettivi, contratti individuali, provvedimenti relativi alle condizioni di lavoro ed alla loro salute, sicurezza e benessere;

l) l'attività del Ramo di Azienda è stata svolta in piena conformità a tutte le leggi applicabili, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti la conduzione dell'attività;

m) con riguardo all'attività svolta dal Ramo di Azienda, non è stata ricevuta alcuna notifica, né sussistono i presupposti di fatto o di diritto, dell'irrogazione di una sanzione amministrativa, né tantomeno vi sono responsabilità e conseguenze pregiudizievoli comunque derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001;

n) in relazione all'attività del Ramo di Azienda, sono stati effettuati tutti gli adempimenti, le informative e le comunicazioni richieste dalla normativa applicabile in materia di tutela dei dati personali, ed in particolare dal D.lgs. 196/2003 e sue eventuali modifiche ed

integrazioni;

o) il Ramo di Azienda è stato correttamente gestito, senza che sia stato concluso alcun contratto o assunta alcuna obbligazione, responsabilità, indebitamento o effettuata ogni altra operazione che ecceda i limiti dell'ordinaria gestione dell'attività e che possa determinare la non veridicità o l'inesattezza di alcuna delle dichiarazioni rilasciate o delle garanzie prestate dalla Cedente;

p) ogni adempimento fiscale e tributario relativo al Ramo di Azienda, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo il pagamento di tutte le tasse ed imposte dirette ed indirette, è stato regolarmente e debitamente adempiuto nei termini di legge.

7.2. Dato atto di quanto previsto all'art. 6.4., in ragione delle suddette garanzie la Cedente si impegna a manlevare e tenere indenne la Cessionaria da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole da questa subita in ragione di un inadempimento della Cedente al presente contratto di cessione ovvero di qualsivoglia errore, omissione o inesattezza contenuta nelle garanzie prestate dalla Cedente.

7.3. Dalla Data di Effetto la Cessionaria gestirà il Ramo di Azienda a suo esclusivo rischio nel rispetto della normativa vigente, locale, nazionale e comunitaria, anche in materia di sicurezza sul lavoro, di sicurezza degli impianti produttivi, di tutela ambientale e contro i rischi di inquinamento e/o incendi.

## **8. PATTO DI NON CONCORRENZA**

8.1. La Cedente si obbliga nei confronti della Cessionaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2557 cod.civ. a non svolgere, direttamente o indirettamente attraverso interposta persona o società, attività di concorrenza diretta con l'attività oggetto della cessione.

8.2. Tale divieto avrà la durata di cinque anni dalla Data di Effetto ed opererà

relativamente all'Italia.

## **9. FORO COMPETENTE**

9.1. Per ogni controversia nascente dall'esecuzione, interpretazione, risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

## **10. FORMA E COMUNICAZIONI**

10.1. Ogni modifica od integrazione al presente contratto dovrà essere stipulata per iscritto.

10.2. Per quanto previsto nel presente accordo le Parti eleggono domicilio presso la sede indicata in epigrafe.

10.3. Le variazioni di domicilio eletto dovranno essere comunicate alla controparte per iscritto.

10.4. Tutte le comunicazioni relative al presente accordo dovranno essere inviate per iscritto tra le parti ai seguenti indirizzi di posta certificata:

ZONA OVEST DI TORINO s.r.l.: .....

CIDIU s.p.a.: .....

## **11. NULLITA' PARZIALE**

11.1. Qualora qualsiasi clausola o parte di clausola del presente contratto fosse nulla, annullabile o inefficace, le altre disposizioni rimarranno valide e vincolanti per le Parti.

## **12. COMPORTAMENTI SUCCESSIVI AL CONTRATTO**

12.1. Nessun ritardo nell'esercitare i propri diritti o nessuna tolleranza di eventuali inadempimenti dell'altra parte potranno essere interpretati come rinuncia ai diritti che il presente contratto conferisce alla parte adempiente.

## **13. SPESE**

13.1. Le spese notarili e di registro conseguenti alla presente cessione ed agli adempimenti

ad essa connessi sono ad esclusivo carico della Cessionaria, fatte salve le imposte per legge a carico della Cedente.

Ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 131/1986, la Cessionaria dichiara che il valore imponibile del presente contratto, al netto del debito come sopra convenuto a carico della cessionaria medesima ammonta ad euro .....

Si allegano:

Allegato A: Elenco Progetti per i quali è in corso la rendicontazione quale responsabile dei Patti Territoriali

Allegato B: Elenco Progetti Ambientali

Allegato C: Elenco Progetti Area Lavoro

Allegato D: Elenco Dipendenti con indicazioni di cui alle premesse g) e h)

Allegato E: Elenco Beni mobili

Allegato F: Elenco Contratti

Allegato G: Situazione patrimoniale Cedente al 30 giugno 2020

Allegato H: Situazione contabile di trasferimento

Allegato I: Bilancio approvato relativo all'esercizio 2019



# CITTÀ DI RIVOLI

*Città di Rivoli*  
*Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300*  
*[comune.rivoli.to@legalmail.it](mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it)*  
*P.IVA 00529840019*

Proposta N. 2020 / 960  
PARTECIPATE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.). CESSIONE RAMO DI AZIENDA  
DI ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA  
IN LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO SRL

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di  
deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Li, 17/06/2020

LA DIRIGENTE  
CARGNINO TIZIANA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



# CITTÀ DI RIVOLI

*Città di Rivoli*

*Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300*

*comune.rivoli.to@legalmail.it*

*P. IVA 00529840019*

Proposta N. 2020 / 960

PARTECIPATE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.). CESSIONE RAMO DI AZIENDA DI ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO SRL

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 17/06/2020

IL DIRIGENTE

CARGNINO TIZIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



# CITTÀ DI RIVOLI

*Città di Rivoli*  
*Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300*  
*[comune.rivoli.to@legalmail.it](mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it)*  
*P.IVA 00529840019*

Proposta N. 2020 / 960  
PARTECIPATE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.). CESSIONE RAMO DI AZIENDA DI  
ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA IN  
LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO SRL

VISTO DI CONFORMITA'

Visto di conformità dell'atto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.  
FAVOREVOLE.

Li, 19/06/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
BONITO MICHELINA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



# CITTÀ DI RIVOLI

***Città di Rivoli***

*Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300*

*[comune.rivoli.to@legalmail.it](mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it)*

***P.IVA 00529840019***

## **Deliberazione di Consiglio Comunale N. 45 del 29/06/2020**

### **Certificato di Esecutività**

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.). CESSIONE RAMO DI AZIENDA DI ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO SRL.

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 03/07/2020 è diventata esecutiva per decorrenza dei termini il 14/07/2020.

Città di Rivoli, 14/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa BONITO MICHELINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# CITTÀ DI RIVOLI

*Città di Rivoli*

*Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300*

*[comune.rivoli.to@legalmail.it](mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it)*

*P.IVA 00529840019*

## **Attestazione di Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 45 del 29/06/2020**

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.).  
CESSIONE RAMO DI AZIENDA DI ZONA OVEST DI TORINO SRL A FAVORE DI CIDIU SPA E CONSEGUENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE DI ZONA OVEST DI TORINO SRL.**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 03/07/2020 al 18/07/2020

Rivoli, 21/07/2020

BONITO MICHELINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)